

**Luoghi di lavoro
Istruzioni S.C. S.Pre.S.A.L. ASL BI
per la richiesta di deroga al divieto di utilizzo lavorativo di locali
seminterrati - interrati (art. 65 D. Lgs. 81/2008)**

Novembre 2023

LOCALI SOTTERRANEI O SEMISOTTERRANEI

Autorizzazione in deroga al divieto d’uso lavorativo, ai sensi dell’art. 65, comma 3, del D. Lgs. 81/2008

Il D. Lgs 81/2008 all’articolo 65 comma 1 stabilisce che: **“E’ vietato destinare al lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei”**

L’uso lavorativo di locali sotterranei o semisotterranei in assenza di particolari esigenze tecniche o senza **preventiva** autorizzazione dell’organo di vigilanza è punito ai sensi dell’art. 68 comma 1 lettera b) del D. Lgs 81/2008.

La normativa prevede due situazioni derogabili:

1) **quando ricorrano particolari esigenze tecniche** (Art. 65, comma 2, D. Lgs. 81/08). In questi casi non è richiesta alcuna autorizzazione in deroga al divieto. Il datore di lavoro deve assicurare “idonee condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima”. Per esigenze tecniche sono da intendersi quelle condizioni indispensabili per un’ottimale resa del ciclo produttivo, non raggiungibile, allo stato attuale delle conoscenze, adottando soluzioni alternative. (Es. per le lavorazioni connesse alla stagionatura di alcuni formaggi o per le cantine).

2) Per definire la seconda condizione si cita integralmente il disposto di legge (Art. 65, comma 3, D. Lgs. 81/08): ***“L’Organo di Vigilanza può consentire l’uso dei locali chiusi sotterranei o semisotterranei anche per altre lavorazioni per le quali non ricorrono le esigenze tecniche, quando dette lavorazioni non diano luogo ad emissioni di agenti nocivi, sempre che siano rispettate le norme del presente decreto legislativo e si sia provveduto ad assicurare le condizioni di cui al comma 2”.***

In questo secondo caso **il Datore di Lavoro deve richiedere all’Organo di Vigilanza**, territorialmente competente (Servizio Prevenzione e Sicurezza in Ambiente di Lavoro dell’ASLBI) **una formale Autorizzazione**, con le modalità indicate nel successivo capitolo “ISTRUZIONE PER LA RICHIESTA DI DEROGA PER LOCALI SOTTERRANEI E SEMISOTTERRANEI”.

ISTRUZIONI PER LA RICHIESTA DI DEROGA AL DIVIETO D’USO LAVORATIVO DI LOCALI SOTTERRANEI E SEMISOTTERRANEI (art. 65 comma 3 D. Lgs 81/2008)

- **La richiesta di autorizzazione deve essere formulata utilizzando l’apposito modulo SPreSAL (allegato 1), su cui deve essere apposta una marca da bollo da Euro 16,00.** La richiesta, con i relativi allegati, può essere inviata:
- a mezzo PEC al seguente indirizzo: spresal@cert.aslbi.piemonte.it
 - il mittente della P.E.C. o del fax, in virtù di un’autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate può assolvere l’imposta di bollo in modo virtuale; andrà indicato, come previsto dalla stessa autorizzazione, sugli atti e documenti inviati il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell’art. 15 del DPR 642/1972;
 - se, invece, il mittente della P.E.C. o del fax non è autorizzato dall’Agenzia delle Entrate al pagamento virtuale, la marca da bollo potrà essere consegnata materialmente agli uffici, oppure può essere resa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/ 2000, di aver effettivamente assolto al pagamento dell’imposta in questione indicando tutti i dati relativi all’identificativo della marca.
Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell’Amministrazione.
 - a mano presso l’Ufficio Protocollo dell’ASL BI in via dei Ponderanesi, 2 a Ponderano (BI)- Ospedale di Biella
- **Alla richiesta devono essere allegati:**
1. Marca da bollo da Euro 16,00 che verrà apposta, a cura dello SPreSAL, sull’Autorizzazione da esso formulata;
 2. Attestato di versamento di Euro 102,00 su c/c postale n. **14464135**, intestato a: “ASLBI – DIP. PREVENZIONE - SPRESAL – SERVIZIO TESORERIA” o contabile di pagamento con bonifico bancario, utilizzando il CODICE IBAN: **IT 64 R 07601 10000000014464135**;
 3. Planimetria generale, che evidenzii il contesto urbano dell’insediamento lavorativo, nonché planimetria, con sezioni e prospetti dei locali oggetto di richiesta, in scala 1:100, in cui siano indicati:
 - a. Per ogni lato, i rapporti di quota con il piano di campagna corrispondente.
 - b. Sezione delle scale di accesso ai locali seminterrati/interrati con indicazione della relativa alzata-pedata
 - c. Vie di circolazione ed uscite ordinarie e di emergenza.
 - d. Impianto per il ricambio d’aria meccanico.
 - e. Elementi strutturali contro l’umidità: caratteristiche dell’intercapedine, del vespaio, livello della falda freatica sottostante (misurata o stimata).
 4. Abbattimento barriere architettoniche:
 - a. Dichiarazione di adattabilità, integrata da progetto e relazione esplicativa.
 - b. Dichiarazione di accessibilità, integrata da progetto e relazione esplicativa (nel caso di aziende con più di 35 dipendenti ed in ogni caso se già presenti dipendenti disabili).
 - c. Dichiarazione di visitabilità, per le strutture aperte al pubblico, integrata da progetto e relazione esplicativa.

5. Relazione tecnica descrittiva in cui devono essere indicati:
 - a. Estremi identificativi della ditta e del Datore di Lavoro così come definito dal D. Lgs 81/2008.
 - b. Numero dei lavoratori previsti nei locali di lavoro sotterranei o semisotterranei.
 - c. Descrizione dell’attività che si intende svolgere in tali locali, con indicazione qualitativa/quantitativa degli eventuali agenti chimici, fisici e/o biologici potenzialmente pericolosi per la Salute e/o la Sicurezza, impiegati o comunque derivati, anche come intermedi, dall’attività. Misure previste per la Prevenzione e Protezione del rischio connesso.
 - d. Per ogni singolo locale, anche accessorio, indicazione qualitativa (tipo di serramento: finestra, vasistas, bocca di lupo, porta, portone etc.) e quantitativa (superficie espressa in metri quadrati) delle superfici effettivamente utili all’aerazione naturale e, separatamente, di quelle utili all’illuminazione naturale.
 - e. Per ogni singolo locale, anche accessorio, sistema adottato per la ventilazione meccanica e ricambio d’aria minimo garantito (espresso in volumi/ora).
 - f. Caratteristiche del sistema adottato per l’illuminazione artificiale ordinaria e d’emergenza.
 - g. Misure previste per la prevenzione incendi (in caso di attività soggetta a visite e controlli periodici dei VVF ai fini del rilascio del Certificato Prevenzione Incendi: copia del parere VVF o, se non ancora rilasciato, estremi della richiesta di Esame del Progetto).
 - h. Eventuali ulteriori misure di sicurezza adottate.
6. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Datore di Lavoro, qualora gli interventi oppure il Titolo abilitativo non prevedano l’obbligo di progetto. In caso contrario la Dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta da un competente Professionista abilitato, che dichiari il rispetto di quanto previsto dal precedente punto 5, alle norme legislative e tecniche vigenti. Per i soli locali sotterranei, dichiarazione del Datore di Lavoro di essere a conoscenza e di provvedere, nei modi e tempi previsti, agli obblighi di Legge connessi alla protezione dalle sorgenti naturali di Radiazioni ionizzanti.

NOTE, DEFINIZIONI E RIFERIMENTI

Locali di lavoro sotterranei e semisotterranei: per la loro definizione ed i requisiti minimi previsti fare riferimento alla D.G.R. della Regione Piemonte n. 30-1995 del 16.01.06, Allegato A “Linee Guida per la notifica relativa a costruzione, ampliamento o adattamento di locali e ambienti di lavoro”.

Si precisa che, ai soli fini della protezione dei lavoratori e del pubblico dalle sorgenti naturali di Radiazioni ionizzanti e del correlato obbligo di misura della concentrazione del Radon in aria nei luoghi di lavoro in ambienti chiusi (**es. sotterranei/semisotterranei**), come normato dal Decreto legislativo 31 luglio 2020 n. 101, tenuta anche in considerazione la DGR Piemonte n. 61-6054 del 25/11/2022, si definiscono come segue i locali o ambienti sotterranei: *“Locale o ambiente con almeno tre pareti interamente sotto il piano di campagna, indipendentemente dal fatto che queste siano a diretto contatto con il terreno circostante o meno. Tale definizione include, fra i locali sotterranei nei quali effettuare le misure, anche tutti quelli che hanno un’apertura verso l’esterno (per esempio i locali pubblici che hanno di norma un ingresso sulla strada) ed i locali che sono circondati da una intercapedine aerata”*.

Linee guida di riferimento:

“Microclima, aerazione e illuminazione nei luoghi di lavoro. Requisiti e standard - Indicazioni operative e progettuali - Linee Guida” - Coordinamento Tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro delle Regioni e delle Province autonome.
“Linee Guida per la notifica relativa a costruzione, ampliamento o adattamento di locali e ambienti di lavoro” - Bollettino Ufficiale Regione Piemonte numero 6 del 9 febbraio 2006.

**Marca da bollo
€ 16,00**

Spett.le
ASL BI
S.C. S.Pre.S.A.L.
Via Don Luigi Sturzo 20
13900 BIELLA

OGGETTO: Richiesta autorizzazione in deroga al divieto d'uso lavorativo di locali sotterranei o semisotterranei ai sensi dell'art. 65, comma 3 del D. Lgs. 81/2008

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
il _____ e residente/domiciliato a _____ (____),
via _____ n. _____, tel. _____,
PEC _____ nella sua qualità di _____
_____ della ditta _____
con sede legale a _____ (____), via _____ n. _____,
con attività di _____,

inoltra richiesta di autorizzazione all'uso lavorativo di locali classificabili come:

- ☐ **Sotterranei**
☐ **Semisotterranei**

di superficie complessiva pari a mq. _____ del fabbricato sito nel Comune di _____ (____)
via _____ n. _____, che si intendono destinare a _____
_____ ed in cui si prevede di impiegare n. _____ addetti.

Si allega alla presente:

- ☐ Marca da bollo da Euro 16,00 che verrà apposta, a cura dello SPRESAL, sull'autorizzazione da esso formulata;
☐ Attestato di versamento di Euro 102,00 su c/c postale n. **14464135**, intestato a: "ASLBI – DIP. PREVENZIONE - SPRESAL – SERVIZIO TESORERIA" o contabile di pagamento con bonifico bancario, utilizzando il CODICE IBAN: **IT 64 R 07601 10000 000014464135**;
☐ Planimetria generale, che evidenzi il contesto urbano dell'insediamento lavorativo, nonché planimetria, sezioni e prospetti dei locali in scala 1:100 oggetto di richiesta, in cui siano indicati: (vedasi i contenuti di cui al punto 3 delle Istruzioni per la richiesta di deroga per locali seminterrati-interrati);
☐ Dichiarazione relativa all'abbattimento barriere architettoniche. (rif. punto 4 delle Istruzioni per la richiesta di deroga per locali seminterrati-interrati).
☐ Relazione tecnica descrittiva (rif. punto 5 delle Istruzioni per la richiesta di deroga per locali seminterrati-interrati).
☐ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del datore di lavoro o professionista (rif. punto 6 delle Istruzioni per la richiesta di deroga per locali seminterrati-interrati).

Per eventuali chiarimenti fare riferimento al Sig. _____, in qualità di _____,
_____, tel. _____,
e-mail _____, PEC _____

Luogo e Data

Firma e timbro